



**Città di Paderno Dugnano**

---

# PROTOCOLLO RIAPERTURA SERVIZI

## PRIMA INFANZIA

---



## PREMESSA

I bambini della fascia d'età 0/3 hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento pertanto, i servizi a loro dedicati, hanno come principi fondamentali l'accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze e spazi.

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata, dovrà essere serena e rispettosa delle esigenze e dei tempi di ciascun bambino, garantendo loro la possibilità di esprimersi liberamente con naturalezza e senza costrizioni.

Alla luce di queste consapevolezze che da sempre contraddistinguono e restituiscono qualità ai servizi del Comune di Paderno Dugnano, si rendono necessarie l'adozione di misure attente a garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie al fine di prevenire il contagio da COVID-19, ma anche a mantenere alta la qualità pedagogica delle relazioni.

Nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini con il gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario occorre apportare modalità organizzative considerando l'impossibilità di garantire distanziamento fisico, se non tra gli adulti presenti all'interno del servizio, precisando quindi che le misure adottate possono ridurre il rischio di contagio ma non possono azzerarlo.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.M. n. 80 del 3 Agosto 2020 del Ministero dell'istruzione – Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;
- D.M. n. 87 del 06/08/2020 del Ministero dell'Istruzione - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid – 19;
- Ordinanza Regionale n. 594 del 06/08/2020 di Regione Lombardia contenente disposizioni per la ripresa delle attività dei servizi educativi;
- Ordinanza Regionale n. 596 del 13/08/2020 di regione Lombardia contenente ulteriori disposizioni per la ripresa delle attività dei servizi educativi;

Al fine di tutelare la salute di tutti gli individui presenti all'interno dei servizi prima infanzia, saranno adottate specifiche modalità organizzative e gestionali in coerenza con le norme sulla prevenzione e il contenimento del contagio da COVID – 19.

Si precisa che le indicazioni contenute nel presente protocollo sono di carattere generale e suscettibili di modifiche, integrazioni e aggiornamenti, nonché di nuove disposizioni da parte degli organi competenti.

Il presente documento è articolato in punti che vengono, per comodità di lettura, di seguito anticipati:

1. Corresponsabilità educativa
2. Disposizioni relative alle modalità di ingresso e uscita
3. Triage in accoglienza
4. Stabilità dei gruppi
5. Organizzazione degli spazi
6. Figure professionali
7. Refezione e riposo pomeridiano
8. Disposizioni per la gestione di casi sintomatici all'interno dei servizi
9. Indicazioni igienico sanitarie e principi generali pulizia

## **1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

Nella ripartenza delle attività dei servizi del sistema integrato 0 - 6 il rapporto tra il servizio educativo e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie. A riguardo verranno previste attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale (riunioni, materiale informativo, ecc.), anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base.

Tutte le famiglie, al fine di condividere le misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid – 19, dovranno sottoscrivere il Patto di corresponsabilità (ALL. 1).

Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di Covid – 19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo. A tal fine, andrà promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid – 19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

## **2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO E USCITA**

La preconditione per la presenza nei servizi prima infanzia di bambini, genitori, o adulti accompagnatori e di tutto il personale operante a vario titolo è:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei 3 giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

Compatibilmente con le esigenze e le caratteristiche strutturali dei servizi, saranno allestite delle zone destinate all'accoglienza, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori attraverso l'utilizzo di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario, sui percorsi da effettuare e individuando in ogni struttura ingresso e uscita distinti.

L'accesso in struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

La permanenza dell'adulto dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario per gestire l'accoglienza del minore e, a tal proposito, sarà adottato un quaderno personale per ogni bambino, all'interno del quale il genitore potrà annotare informazioni utili alle educatrici, e viceversa, le educatrici potranno restituire alla famiglia l'andamento della giornata al nido.

L'accesso dei visitatori sarà consentito solo in caso di effettiva necessità e per il tempo strettamente necessario.

Nella gestione del rapporto con le figure esterne sarà necessario dare comunicazione preventiva al servizio e qualora sia prevista la fornitura della merce, la stessa, non sarà depositata negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

All'ingresso sarà posizionato un registro presenze che dovrà essere quotidianamente firmato da ciascun accompagnatore o visitatore che accede alla struttura.

Nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, un'attenzione particolare sarà data sia ai bambini che tornano dopo un lungo periodo sia per i nuovi iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento:

- Ai bimbi "vecchi frequentanti", verrà proposta una modalità di frequenza graduale al fine di dar loro il tempo di consolidare nuovamente i vari momenti della giornata e di riannodare esperienze bruscamente interrotte
- Ai bimbi nuovi iscritti, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, sarà dedicato un periodo di ambientamento della durata di 3 gg. con la presenza del proprio genitore o di un altro adulto accompagnatore in struttura.

L'ambientamento si realizzerà in gruppi, comprendendo il genitore e compatibilmente con le condizioni metereologiche, saranno preferiti gli spazi esterni sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le procedure previste per l'ingresso e l'uscita dai servizi prima infanzia.

DESTINATARI	PROCEDURA
DIPENDENTI/ COLLABORATORI	1. Dopo aver effettuato il triage lavare della mani con apposita soluzione alcolica messa a disposizione
	2. firmare la modulistica prevista per effettuare l'ingresso
	3. attraverso la segnaletica e il percorso stabilito, recarsi nello spazio dedicato per cambiare gli indumenti usati all'esterno con un abbigliamento dedicato alla gg in servizio
BAMBINI/GENITORI	1. Dopo aver effettuato il triage, lavare le mani a se stessi e al bambino con apposita soluzione alcolica messa a disposizione
	2. Il primo gg di accesso al servizio sarà richiesta la firma del patto di corresponsabilità tra Comune di Paderno Dugnano e famiglie
	3. il genitore, seguendo la segnaletica e i percorsi stabiliti, si reca all'armadietto per cambiare le scarpe al proprio/a bambino/a e lasciare gli oggetti personali all'interno di sacchetti di plastica accuratamente chiusi
	4. Compilazione del quaderno personale del bambino da lasciare nel proprio armadietto, per dare comunicazioni importanti alle educatrici che si occuperanno del bambino/a
	5. seguendo la segnaletica e i percorsi stabiliti, il genitore accompagnerà il bambino/a nel proprio atelier
	6. Si richiede la permanenza all'interno della struttura nel più breve tempo possibile per effettuare l'accoglienza
ESTERNI	1. Dopo aver effettuato il triage lavare della mani con apposita soluzione alcolica messa a disposizione
	2. Firmare il registro dedicato agli ingressi
	3. Si richiede la permanenza all'interno della struttura nel più breve tempo possibile

### 3. TRIAGE IN ACCOGLIENZA

Al fine di evitare assembramenti all'interno della struttura, gli ingressi saranno contingentati e sarà richiesto il distanziamento fisico sia all'interno che all'esterno del servizio.

All'ingresso sarà posizionata, insieme al disinfettante per le mani, una postazione per la rilevazione della temperatura corporea; un addetto provvederà a verificare la temperatura di ogni bambino e degli accompagnatori all'ingresso e ad annotarla su un registro specifico (qualora superiore a 37.5°). Per consentire una organizzazione rapida e sicura verrà utilizzato apposito termometro digitale a infrarossi. Ogni sede avrà una dotazione di termometri nel numero congruo a seconda del numero di ingressi.

L'operatore all'ingresso richiederà informazioni ai genitori in merito allo stato di salute dei minori con particolare attenzione alla rilevazione di eventuali sintomi sospetti (febbre, tosse, difficoltà respiratoria, o malori generali).



Ogni mattina verrà prelevata anche la temperatura degli operatori impiegati e rispettata anche per essi la procedura sopra descritta.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si terrà, oltre al registro presenze giornaliero dei bambini e del personale in servizio, un registro presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

All'ingresso di ogni sede verranno posizionate postazioni per l'igienizzazione delle mani e per terra chiare indicazioni sulle distanze da rispettare (vedi esempio sotto), verranno utilizzate scritte adesive idonee che non rovinano la pavimentazione.



Nella tabella seguente vengono sintetizzate le procedure previste per il triage in accoglienza.

DESTINATARI	STRUMENTAZIONE	D.P.I. OPERATORE	MODALITA'
DIPENDENTI E COLLABORATORI / BAMBINI E GENITORI/ ESTERNI	termometro digitale infrarossi	1. mascherina chirurgica	1. predisporre la postazione per il triage all'ingresso principale del servizio in corrispondenza della postazione per il lavaggio delle mani con apposita soluzione alcolica e, qualora al primo ingresso, compilare apposito modulo
		2. guanti	2. effettuare la misurazione utilizzando il termo scanner e mantenendo la distanza di 1 mt. 3. l'operatore, indossando i dpi previsti per effettuare questa operazione, effettuerà la misurazione a tutti coloro che entrano nella struttura
CASO	PROCEDURE		
TEMPERATURA INFERIORE AI 37,5°	la persona potrà effettuare l'accesso in struttura senza dover registrare la temperatura		
TEMPERATURA SUPERIORE AI 37,5°	si procederà in base alle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, emanate in data 21 agosto 2020, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione e dall' Inail		

#### **4. STABILITA' DEI GRUPPI**

Il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e crescita fino a sei anni. Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento.

Queste ultime saranno individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo (sezione di riferimento) del personale educatore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità pertanto anche il personale educativo previsto per i servizi integrativi come il post nido e le eventuali sostituzioni, saranno dedicate esclusivamente ad un gruppo di bambini e non potranno interagire con altre salette.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini, nei servizi educativi della fascia 0-3, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale (DGR n. 2929/2020), nello specifico le strutture accoglieranno i seguenti numeri di bambini:

- Asilo nido "Baraggiolo", 61 bambini
- Asilo nido " Il Girotondo", 63 bambini
- Asilo nido "Il Giardino dei Colori", 63 bambini
- Spazio Infanzia, 30 bambini

#### **5. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

L'organizzazione dello spazio insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali del curriculum del sistema integrato 0/6. Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità, fuori dall'ambiente familiare.

La necessità di garantire stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, dovrà essere realizzata evitando l'uso promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di gruppi diversi.



Gli ambienti saranno organizzati in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

Tutti gli spazi disponibili potranno essere riconvertiti in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Gli spazi e i giochi devono essere ripuliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi di bambini.

Nella stessa ottica di prevenzione saranno costantemente creati tutti gli ambienti e preferiti gli spazi esterni.

L'utilizzo dei bagni sarà organizzato in modo da evitare situazioni di affollamento e garantire le opportune operazioni di pulizia.

## **6. FIGURE PROFESSIONALI**

Ciascuno degli operatori impiegati nel servizio, per gli aspetti di competenza, si impegnerà a promuovere azioni e a integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro, avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti e qualora fosse necessario, saranno individuate ulteriori figure professionali aggiuntive, nei limiti delle risorse disponibili.

Saranno previsti dei corsi di formazione specifica per tutto il personale, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti, sui contenuti del Documento Tecnico Scientifico.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da COVID – 19 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

Nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/08 e s.m.i.)

Nella circolare del ministero della salute per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro e nella collettività del 29/04/2020;

Nell'art. 83 della L. 77/2020;

Nella circolare del Ministero della Salute del 07/08/2020, la quale prevede che tutto il personale docente e non docente operante nei nidi, su base volontaria possa aderire a una campagna di screening per la ricerca degli anticorpi del COVID-19, in concomitanza con l'apertura dei servizi.

E' obbligatorio, per chiunque acceda ai servizi alla prima infanzia, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo della mascherina per tutta la durata della permanenza all'interno della struttura.

Saranno forniti a tutto il personale in servizio, secondo le normative vigenti, i DPI necessari all'adempimento delle proprie mansioni (mascherine, visiere, guanti monouso, gel disinfettante).

Per il personale impiegato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale tenendo conto della tipologia della disabilità e di eventuali indicazioni fornite dalla famiglia o dal medico competente.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani,

utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di



istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

## **7. GESTIONE MOMENTI DI CURA: PRANZO, RIPOSO POMERIDIANO E CAMBIO**

Il pranzo, in quanto esperienza di valorizzazione e di crescita costante delle autonomie dei bambini, non può essere disattesa e sarà garantita nel rispetto delle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza.

Il pranzo, gli eventuali spuntini e il riposo saranno gestiti all'interno degli spazi destinati al gruppo, e verrà garantita l'opportuna areazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi prima e dopo l'utilizzo.

Lo spazio destinato al riposo pomeridiano, sarà allestito garantendo la distanza di 1 mt tra le varie brandine alternando la disposizione delle stesse (testa/piedi).

Il momento del cambio sarà organizzato in modo tale da evitare situazioni di assembramento e su ciascun fasciatoio sarà applicato un lenzuolino medico che verrà sostituito ad ogni utilizzo.

Sarà inoltre premura di ogni educatrice, disinfettare il fasciatoio prima di un nuovo utilizzo. Al fine di evitare eventuali contagi da contatto, sarà necessario che gli indumenti dei bambini vengano cambiati quotidianamente.

## **8. DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DI CASI SINTOMATICI ALL'INTERNO DEL SERVIZIO**

Nel caso in cui una persona presente nel servizio sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse, si procederà in base alle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, emanate in data 21 agosto 2020, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione e dall'Inail ( ALL. 2).

Ai sensi delle indicazioni operative sopra citate, saranno individuate all'interno di ogni struttura:

- Una referente per COVID-19 corrispondente al responsabile del servizio, con eventuale sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente, che si occuperà di interfacciarsi con altre figure analoghe e con l'ufficio preposto;
- un'area destinata all'isolamento di casi sospetti con un kit contenente i Dpi necessari;

Sarà prevista la misurazione della temperatura ai bambini in diversi momenti della giornata.

Nell'eventualità in cui una persona presente nel servizio dovesse rimanere assente per più di tre gg. continuativi, l'accesso in struttura sarà consentita previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, così come indicato al punto 10 del Decreto 80 del 03/08/2020.

## 9. INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE E PRINCIPI GENERALI PULIZIA

Sarà garantita la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma definito che sarà documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Così come indicato nelle indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico, tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati. Nello specifico, prima della riapertura dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020" (ALL. 3).

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché i servizi prima infanzia sono una forma di comunità che potrebbero generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase del risciacquo soprattutto per gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici, essendo dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, se dotati di finestre, queste devono rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte.

I servizi igienici saranno puliti e sanificati più volte al giorno con prodotti adeguati.

Prima dell'avvio del servizio, e periodicamente durante l'anno scolastico, verrà effettuata una sanificazione in ogni sede con l'utilizzo di un sistema di nebulizzazione di disinfettante a base di perossido di idrogeno. Il processo di disinfezione avviene per saturazione dell'ambiente con la formulazione nebulizzata, ottenendo così un'azione a

360° su qualsiasi superficie presente nell'ambiente confinato. Viene utilizzato uno strumento che eroga l'agente disinfettante in particelle delle dimensioni di pochissimi micron.

Queste, sono veicolate dall'aria e raggiungono qualsiasi superficie libera restando in sospensione fino al loro naturale decadimento. La saturazione dell'ambiente e l'efficacia dell'agente disinfettante garantiscono una completa disinfezione.

Ai sensi delle indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione da Sars-Cov 2, la biancheria (asciugamani, lenzuolini e bavaglie) utilizzata sarà monouso, igienizzata con lavaggi a 60° e con l'aggiunta di un tradizionale detersivo da bucato.